

**BATTIATI. Stipendi Comune
si teme ritardo nel pagamento**

36 L'addetta alle buste paga è andata in pensione, ma il sindaco Galati rassicura: «Erogazione regolare»

**PATERNÒ. Addio cassonetti
raccolta rifiuti «porta a porta»**

39 Dal prossimo mese inizierà l'innovativo smaltimento differenziato che comporterà una riduzione dei costi

**GIARRE. I commercianti
«Calo di vendite del 20%»**

40 In tanti delusi dall'esito dei «saldi» rispetto all'anno scorso e qualcuno propone «parcheggi gratuiti in centro»

CORSO DI AUTODIFESA PER LE DONNE

**«Mi hanno scippato
tre volte, ora faccio
il corso di autodifesa»**

**LA SICUREZZA
INIZIA DA SE'**

CARMEN GRECO

Che la percezione della sicurezza a Catania sia insufficiente è un dato di fatto. Che non ci possa essere un rappresentante delle forze dell'ordine ad ogni angolo è altrettanto ovvio, così come sono sotto gli occhi di tutti i modestissimi risultati del tanto sbandierato «patto per la sicurezza». Che fare allora? La soluzione potrebbe venire da un'idea semplice quanto efficace. Là dove non si arriva da soli, si può arrivare mettendo insieme più forze. Per esempio quelle del mondo dello sport e della polizia. Il corso per autodifesa personale, riservato alle donne di tutte le età e organizzato da Cus e Siap, è un esempio di come non serva stare alla finestra ad aspettare che qualcosa cambi. E da chi poteva venire questa piccola grande rivoluzione culturale? Dalle donne, che - da sempre - hanno imparato a rimbocarsi le maniche e ad affrontare i problemi a partire da se stesse. Anche quello della sicurezza. La principale ragione dell'iscrizione al corso di autodifesa è quella di essere stata già vittima di un'aggressione. Ma vittime non si nasce, e imparare a cambiare atteggiamento, anche nelle situazioni di panico, si può. Tanto più se l'esperienza viene vissuta come una conquista personale, una consapevolezza delle proprie capacità di controllo, una risposta alla paura. Partire da sé per migliorare quello che abbiamo intorno. Anche così si può partecipare a costruire una città più sicura.

S'è iniziato ieri il corso di autodifesa personale per donne organizzato dal sindacato di polizia Siap e dal Cus Catania. Un corso dedicato a poliziotte, studentesse e donne di ogni età per imparare a controllare la paura in caso di aggressioni e neutralizzare (senza provocare danni) l'avversario utilizzando un particolare metodo di difesa in seno alle arti marziali.

PAG. 26

IL «PIZZO» DEL PARCHEGGIO



**«Sulle strisce blu ancora
i posteggiatori abusivi»**

La denuncia di Sostare alla Procura: «I nostri operatori intimoriti e intimiditi». I vigili urbani: «Li multiamo ma sono sempre lì»

VITTORIO ROMANO PAG. 28

FERROVIA CIRCUMETNEA

**Fce, 4 milioni da reinvestire
e aumentano i passeggeri**



Il saldo attivo verrà impiegato per elevare gli standard di sicurezza e ammodernare treni, stazioni e caselli

PAG. 29

BANCARELLE DI S. AGATA. Dopo il «no» per la Villa, scartata anche l'alternativa Passiatore: tutto come prima

Contrordine, Fiera al piazzale Sanzio



LA FIERA DI SANT'AGATA DEL 2010 AL PIAZZALE SANZIO

CESARE LA MARCA

Viale Raffaello Sanzio, Villa Bellini, Passiatore, e chiusura del cerchio al punto di partenza: dopo un ballottaggio a ostacoli per molti aspetti simile a un gioco dell'oca che ha solo fatto perdere del tempo prezioso, la Fiera di Sant'Agata torna alla sua destinazione originaria, il piazzale del viale Raffaello Sanzio.

È qui che dall'uno al sei febbraio verranno collocati un'ottantina di stand del tradizionale mercato collegato alla festa della patrona, come previsto originariamente e come indicato nel bando di gara del Comune, andato deserto, per l'affidamento dell'organizzazione della Fiera a un soggetto privato. Proprio questo passaggio - da quando il 17 gennaio è stato ufficializzato che alla scadenza del termine nessuna domanda è stata inoltrata al Comune - ha innescato una se-

rie di ipotesi e proposte alternative, che hanno caratterizzato la giornata di ieri tra incontri e sopralluoghi. Il Comune ha dato disponibilità a trattare, ribadendo subito il diniego assoluto sulla prima e principale controproposta dei sindacati degli ambulanti, la concessione del piazzale della Villa Bellini. È scattata dunque la corsa contro il tempo per una soluzione, e nel corso di un incontro tra il sindaco Raffaele Stanca-nelli e l'assessore alle Attività produttive Franz Cannizzo con i sindacati degli ambulanti, il primo cittadino ha proposto l'eventuale alternativa del Passiatore alla soluzione viale Sanzio.

Così per qualche ora ha preso quota la possibilità di organizzare il mercato agatino sulla «passeggiata» peraltro molto vicina alle fasi principali delle celebrazioni e allo stesso percorso del fercolo, con tanto di sopralluogo effettuato dai tecnici dell'Ufficio Traffico. Tutto si rivela-

to però inutile, perché nel frattempo, sia pure con alcuni distinguo, tra i sindacati è tornata a prevalere l'ipotesi originaria. «I sindacati hanno mostrato senso di responsabilità evitando di sostenere a oltranza soluzioni impraticabili, come la Villa Bellini - ha detto il sindaco Stanca-nelli - su cui il nostro diniego è risoluto. Ora bisogna mettere in condizione gli uffici per trasformare questa intenzione in un fatto compiuto e sono certo che ci sarà la disponibilità degli ambulanti che domani (oggi, ndr) s'incontreranno con l'assessore Cannizzo per le ultime questioni operative». Per l'appunto, c'è da trovare l'intesa definitiva anche alla luce del fatto che si dovrà sopprimere alla mancanza di un servizio organizzativo, di cui dovranno farsi carico le associazioni degli ambulanti. Molto rumore per nulla e questione risolta, alla fine, sempre se vuole Sant'Agata.

**VIA GARIBALDI
Iraniano scippa mauriziano
e lo trascina per terra**

Arrestato dai carabinieri dopo un inseguimento. Escorazioni per la vittima

PAG. 26

**CORSO SICILIA
Identificato l'aggressore
del commerciante**

Si tratta di un senegalese incensurato di 21 anni che è stato denunciato

PAG. 26

**PANICO IN UN PALAZZO DI VIALE MONCADA
Stufa in fiamme in un appartamento
quattro inquilini lievemente intossicati**

Nel pomeriggio di ieri panico in viale Moncada, in uno stabile di 8 piani, nella palazzina B contrassegnata dal numero 17, dove si è sviluppato un grave incendio nel salotto di un appartamento al secondo piano. Le cause sono probabilmente riconducibili al malfunzionamento di una stufetta elettrica, accesa ininterrottamente a causa del freddo.

Le fiamme hanno interamente avvolto l'appartamento, carbonizzando

in particolare la stanza del salotto, dove è parzialmente crollato il soffitto. Una fitta coltre di fumo nero ha invaso anche il vano scale dell'intero stabile, ragione per cui quattro inquilini sono rimasti lievemente intossicati.

Massiccio è stato l'intervento dei vigili del fuoco, che sono accorsi anche con tempestività, soprattutto la squadra del vicinissimo «Distaccamento Sud», che ha la sede nei dintorni.

Durante le operazioni di spegnimen-

to il palazzo è stato evacuato. Alcuni anziani, terrorizzati, sono stati aiutati dai vigili del fuoco ad uscire dalle loro abitazioni. Nel momento in cui si è sviluppato l'incendio, in casa c'era solo un giovane, mentre la madre era uscita. Le scintille che si sono sprigionate dalla stufa pare che abbiano attaccato le tende estendendosi in un fiat nel divano e nel resto della stanza. Oggi ci sarà un sopralluogo tecnico per verificare se la casa sia ancora agibile.



**L'omicidio
della badante
oggi e domani
nuovi esami**

Continuano le indagini sulla morte di Lucia Cosentino, la badante di Castiglione di Sicilia uccisa nella casa della signora 93enne che accudiva da sei mesi. Oggi e domani sono previsti nuovi accertamenti sulle chiavi dell'auto e sulla casa di Solicchiata del compagno della donna indagato.

GIOVANNA QUASIMODO PAG. 26

**ATTENTATO INTIMIDATORIO DI CHIARO STAMPO MAFIOSO CONTRO LA DITTA SCIONTI
Incendiato il bus panoramico che trasporta i turisti**

Incredibile attentato incendiario, un chiaro gesto gesto di intimidazione mafiosa, nella notte tra sabato e domenica. Ignoti si sono introdotti nell'autorimessa della ditta Scionti, in via Lucchesi Palli, in centro storico, col preciso obiettivo di dare alle fiamme il simpatico «bus panoramico» utilizzato dall'agosto del 2008 per portare a spasso i turisti nel centro storico della città. L'allarme al 115 è scattato intorno alle 3,50 della notte e quando i vigili del fuoco sono arrivati il bus era già carbonizzato, mentre sono state risparmiate le altre vetture.



Il bus panoramico che durante la stagione turistica trasporta i visitatori nel centro storico

stica fa sette corse al giorno, di un'ora: la prima alle 9 del mattino l'ultima alle 19, al costo di 5 euro.

Diffusa la notizia, sono arrivati in redazione i commenti di condanna da parte

del sen. Enzo Bianco, dell'on. Salvo Pogliese, Pdl, vicepresidente vicario dell'Ars, e del consigliere comunale Manlio Messina. «Esprimo la mia solidarietà alla ditta Scionti bus per l'atto intimidatorio subito - affer-

ma Bianco - Si tratta di un atto vile, con probabili fini estortivi, che ci ricorda di non abbassare mai la guardia nei confronti della criminalità, che continua a minacciare molte attività imprenditoriali siciliane».

«Solidarietà alla ditta Scionti - sostiene Pogliese - per il vile atto intimidatorio che colpisce una delle realtà imprenditoriali più importanti della Sicilia. Le istituzioni hanno l'obbligo di proteggere con la massima forza le positive realtà imprenditoriali siciliane dagli attacchi della criminalità». Per il consigliere Messina, «purtroppo non è mai possibile abbassare la guardia innanzi alla criminalità».

Per realizzare i tuoi sogni prova con la lotteria... e continua a sognare.

Oppure svegliati e corri da noi.

PRESTITO VELOCE 2011
Subito **10.000 euro**
con soli **150 euro al mese**

REAL FINANCE
FINANZIAMENTI

CATANIA
Via G. Gozzano, 7
Tel 095 444369

Messaggio pubblicitario promozionale. Offerta valida fino al 31/03/2011. Esempio di finanziamento comprensivo di spese apertura pratica. Per le condizioni contrattuali del prestito si fa riferimento ai fogli informativi "prestiti personali" e alla nota informativa disponibile in filiale.

U.I.C. 48710